

CONSIGLIO COMUNALE Il sindaco: Una soluzione che porterà un nuovo asset per il Comune»

di **Michele Boni**

■ L'ultima variazione di bilancio a Vimercate fa discutere. Le modifiche apportate ai conti pubblici nell'ultima seduta di Consiglio hanno generato polemica soprattutto per la scelta dell'amministrazione Cinque Stelle di investire 250mila euro presi dall'avanzo di amministrazione per un bando di progettazione di un nuovo centro cottura e una mensa nei locali di via Da Vinci.

Dubbi

A mostrare il proprio disappunto è stata tutta la minoranza compatta. In particolare Alessandro Cagliani di Noi per Vimercate ha sottolineato come «questa vostra decisione va a discapito del centro cottura e della mensa presente al centro San Gerolamo. Vuol dire spostare un servizio che le persone in difficoltà e anche gli stessi dipendenti del Comune utilizzano da tanto tempo per andare a riallocarlo nella zona sud della città, quando adesso è nel cuore di Vimercate. Tra l'altro 250mila euro per fare un bando col rischio che non si presenti nessuno per la progettazione mi sembra una cifra importante».

Sulla stessa linea di pensiero anche tutto il centrosinistra con Mariasole Mascia di Azione che ha espresso «perplexità per questo tipo di investimen-

Centro cottura e mensa infervorano l'aula

Bando di progettazione da 250mila per nuove strutture nei locali di via Leonardo da Vinci: opposizioni compatte nel dire no

to». Mentre Vittoria Gaudio del Pd ha anche chiesto lumi su «quanto tempo ci vorrà non solo per rientrare dalle spese del bando per la progettazione, ma anche per ciò che concerne la gestione del servizio». Mattia Frigerio di Vimercate Futura ha chiesto chiarimenti su «quale

sia la strategia di questo progetto».

La replica

A replicare nel merito sono stati il consigliere Nadia Giusto e il sindaco Francesco Sartini. «Stiamo parlando di una nuova cucina - ha detto il consigliere

pentastellato - nulla esclude che gli spazi del centro San Gerolamo possano continuare a essere utilizzati solo come mensa, dove tra l'altro si mangia benissimo e questo servizio è utilizzato anche nelle scuole e nessuno si scandalizza che nei plessi non ci siano le cucine. Tra

l'altro stiamo utilizzando l'avanzo di amministrazione, ma ricordo che noi facciamo anche degli sforzi per reperire fondi extra da altri bandi e negli anni abbiamo anche portato avanti una politica di recupero crediti».

Sulla questione il primo cittadino ha detto che «a seguito di diverse valutazioni e differenti opzioni messe sul tavolo abbiamo deciso di procedere in questa direzione perché porterà dei benefici alla cittadinanza e anche un nuovo asset per il Comune. Se poi avevate bisogno ulteriori spiegazioni sul bando che è aperto a tutti i potenziali interessati ricordo che gli uffici sono sempre a disposizione». ■



ISTITUTO EINSTEIN

Gli studenti costruiscono tamburelli

(Mi. Bon.) In un periodo di didattica a distanza, all'Einstein gli studenti di seconda del liceo artistico in queste settimane hanno realizzato i tamburelli, strumenti musicali presenti in tutte le civiltà da oltre 6000 anni fa. «Artemusica-design-artigianato... sono i quattro punti sui quali prende forma il progetto. Ognuno ha vissuto l'esperienza di lavorare con materiali "vivi" per la realizzazione di un'opera; la pelle che viene lasciata in acqua per poterla stendere e fissare sul telaio è un processo parallelo allo studio delle forme - ha raccontato il professore Walter Carni coordinatore del laboratorio didattico -. I ragazzi hanno fatto esperienza di trasformazione e metamorfosi di un materiale, come spesso si fa quotidianamente nel vivere comune. Esperienza di "musiche" attraverso la sperimentazione di suoni e rumori, che diventano esperienze di "suoni-rumori dipinti", bloccati nello spazio di un cerchio che, simbolicamente è diventato anello, totem, labirinto, coperta». C'è molto di più dietro un semplice tamburello.